



PROVINCIA
DI VICENZA



Fondazione
Studi Universitari
di Vicenza

Inaugurazione

COMPLESSO UNIVERSITARIO VICENTINO VIALE MARGHERITA 87, VICENZA 10 gennaio 2011



Fondazione
Studi Universitari
di Vicenza

Soci Fondatori



PROVINCIA
DI VICENZA



COMUNE
DI VICENZA



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
VICENZA

Soci Sostenitori



Banca
Popolare di Vicenza



REGIONE DEL VENETO



CONFINDUSTRIA VICENZA
Associazione Industriali della Provincia di Vicenza

Per la realizzazione del nuovo Complesso Universitario Vicentino
è intervenuta la
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona

FONDAZIONE
Cariverona



La visione, fin dal primo momento di presidenza della Fondazione Studi Universitari, era di creare a Vicenza un Campus universitario incluso nel centro storico.

Una visione che, si parla circa di dieci anni orsono, appariva idealisticamente desiderata e utopisticamente realizzabile, ma che certamente sin da allora aveva chiara la volontà di eleggere, quale sito ideale dello sviluppo universitario in Vicenza, il settore del centro cittadino compreso fra la stazione ferroviaria, il nodo di Piazza Matteotti e il parcheggio Bassano.

Un Campus integrato nella città, ovvero la realizzazione delle strutture universitarie in modo tale da essere innanzitutto l'aspetto immobiliare e fisico ad agevolare l'integrazione delle idee della cultura e dell'innovazione, caratteristiche di cui l'Università è "ambasciatrice", portavoce ed emblema.

Naturalmente dal punto di vista strutturale un Campus universitario quale sistema moderno di aule, laboratori, servizi, sport tutto ravvicinato senza disperdere tempo in trasporti.

Con Viale Margherita 87 tutto questo si è oggi realizzato. Viale Margherita è la cerniera dei futuri sviluppi "Caserma Borghesi" e Zona Stadio.

Ecco dunque il quadro nel quale si inserisce strategicamente la realizzazione del Complesso Universitario Vicentino di Viale Margherita 87. La struttura a servizio dello sviluppo universitario si caratterizza per la qualità estetica inserendosi in modo architettonicamente ed urbanisticamente corretto oltre che per la qualità di progettazione interna, che garantisce una "vivibilità universitaria" ottimale per gli studenti, per i docenti, per i dipendenti, per gli ospiti.

La sede di Viale Margherita 87 è la prima sede universitaria vicentina realizzata ex novo e dalla cui attivazione si potrà ancor più verificare le positive ricadute. Il progetto completo prevede l'occupazione di tutta l'area con un'ulteriore edificazione esteticamente e progettualmente omogenea fino a triplicare le superfici disponibili.

Sempre più dobbiamo immaginare il vicentino come territorio detentore di primati con l'Università protagonista e centro di eccellenze.

...ad maiora!

Presidente Provincia di Vicenza
ATTILIO SCHNECK

Il Polo Universitario è certamente l’iniziativa più prestigiosa e importante realizzata dalla Provincia di Vicenza. E’ la pietra angolare sulla quale poggerà la Vicenza del Terzo Millennio, un investimento sul futuro nato quasi come una scommessa e che ora è pronto ad accompagnare le speranze economiche di un intero territorio e il cammino di ogni singolo ragazzo-studente nella sua ricerca professionale.

Il complesso di Viale Margherita 87 non ha solo cambiato il volto di un’area dove un tempo insistevano diversi insediamenti industriali, dallo stabilimento della Lanerossi ad aziende meccaniche e artigiane, ma ha riconvertito nei fatti razionalizzandola l’intera presenza universitaria, creando una sorta di cittadella, di campus diffuso fra monte Berico e il centro cittadino. C’è da esserne orgogliosi. O forse, più che l’orgoglio, è la soddisfazione che mi rende felice.

Felice di essere riusciti a portare a termine un’impresa che ha visto tante realtà amministrative lavorare di comune accordo per il risultato finale. E che ha avuto il suo motore decisivo nella fiducia concreta e fattiva di chi ha permesso la realizzazione di questa opera bellissima e funzionale.

Come Presidente della Provincia di Vicenza mi corre l’obbligo di un ringraziamento sentito alla Fondazione Cariverona, che non ha mai lesinato il suo sostegno economico. E stiamo parlando di diversi milioni di euro. In questi anni così economicamente difficili per le amministrazioni pubbliche, avere avuto a fianco un partner, più che uno sponsor, così attento e sensibile ci ha consentito di poter mantenere la promessa che avevamo fatto alla comunità vicentina.

Io sono certo che, con una presenza universitaria così significativa per il territorio vicentino e veneto, ci siamo dotati di uno strumento fondamentale per ripensare un nuovo modello di sviluppo e non solo economico. Il Complesso Universitario Vicentino di Viale Margherita 87 oggi è un fiore all’occhiello ma presto diventerà il punto di riferimento della formazione e del mondo produttivo locale e veneto. Ai nostri ragazzi, ai nostri insegnanti e ai nostri imprenditori e manager il compito non facile ma suggestivo di raccogliere questa sfida.

Sindaco Comune di Vicenza
ACHILLE VARIATI

“La cultura è ciò che resta quando tutto ciò che è stato appreso viene dimenticato”. Lo ha scritto un grande pensatore americano del secolo scorso, e credo siano parole vere e profonde. Cultura non vuol dire solo apprendimento. Non vuol dire solo erudizione. Non vuol dire solo, neppure, conoscenza. C’è una cultura del fare, del saper fare, e dell’inventare. È una cultura in cui noi vicentini siamo maestri.

E che la nostra Università esalta e porta splendidamente nel tempo di oggi, in un mondo globalizzato in cui la rete della conoscenza è diffusa e condivisa, in cui l’informazione e i cambiamenti viaggiano alla velocità di Internet, in cui le sfide sono quotidiane e sempre più richiedono uno sviluppo verso l’eccellenza.

Grazie al valore della sua classe docente, alla forza dei suoi progetti di ricerca e formazione, al virtuoso sostegno garantito da istituzioni e categorie economiche e sociali, oggi la nostra Università brilla per crescita costante di iscritti, continua nascita di corsi, fecondi rapporti con il mondo del lavoro. Vent’anni sono bastati perché l’ateneo cittadino approdasse all’apertura di un Polo Universitario, nuovo simbolo di un capoluogo pienamente coinvolto nelle sfide, produttive e culturali, della globalizzazione.

Una di queste sfide si chiama “innovazione”, ed è il campo aperto a cui l’Università a Vicenza fa da sempre riferimento, in virtù della propria vocazione scientifico-tecnologica. Vocazione che ha profonde radici nella nostra città, nella galleria di scienziati, pensatori, inventori che fa parte della nostra storia. E che ci porta a guardare al futuro con la grinta e l’ottimismo necessari per vincerne le sfide.

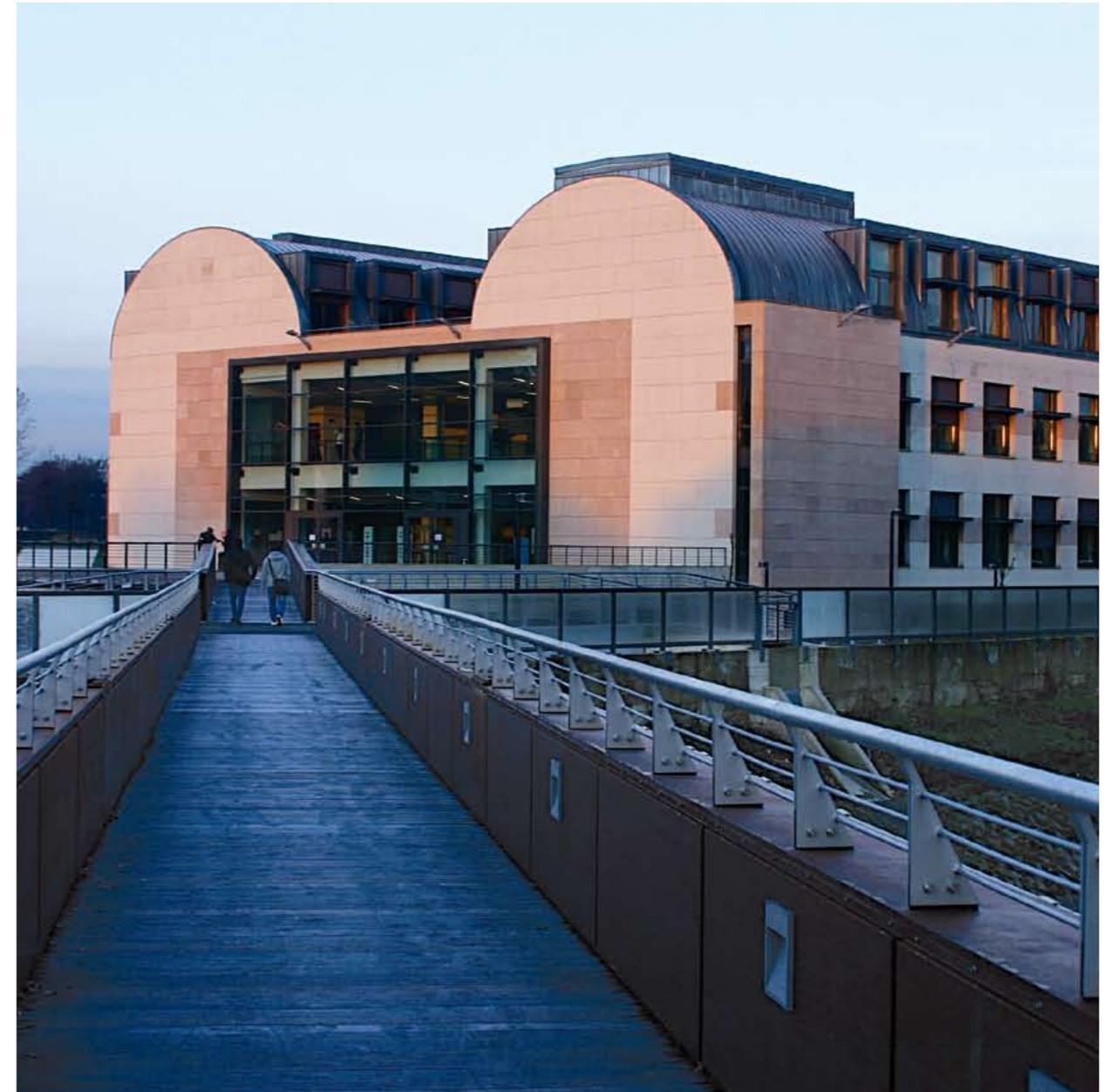
Presidente Camera di Commercio di Vicenza
VITTORIO MINCATO



Elemento fondamentale dei programmi della Camera di Commercio di Vicenza è la formazione dei nostri giovani, fattore determinante dello sviluppo di ogni sistema economico, soprattutto nella sua componente tecnico-scientifica che è la chiave di successo di un'economia avanzata quale è quella vicentina. Prova di questo interesse sono gli ingenti mezzi finanziari che la Camera assegna a questo importante settore di attività, dalla Fondazione G. Rumor – Centro Produttività Veneto, al Cuoà – Centro Universitario di Organizzazione Aziendale, alla stessa Fondazione Studi Universitari, della quale la Camera è socio fondatore.

Ed è in una visione di lungo termine che la Camera di Commercio si sta impegnando attivamente, oltre che in termini finanziari, anche nella sollecitazione di una sempre maggiore partecipazione delle imprese e delle loro Associazioni nella programmazione coordinata di un'offerta formativa adeguata alla domanda del territorio e idonea a fare di Vicenza un centro di attrazione delle migliori intelligenze nel corpo docente e nel corpo discente. I risultati che sono stati raggiunti in questi anni sono buoni e lo dimostra il breve intervallo di tempo intercorrente tra la conclusione del corso di studio universitario e quello di accesso al mondo del lavoro.

Il polo universitario vicentino è occasione di traino dell'innovazione all'interno delle imprese, delle quali favorisce una maggiore interazione con l'università. Il nuovo Polo Universitario di Vicenza, concepito come campus in cui convivono attività didattica e ricerca scientifica, servizi, spazi e strutture per favorire l'incontro tra persone è luogo ideale dove attivare questo dialogo, generando sinergie che beneficiano giovani, mondo produttivo e l'intera comunità locale.



Architetto Natalini (27.08.2004)



COMPLESSO
UNIVERSITARIO
VICENTINO
VIALE MARGHERITA 87
VICENZA



Il percorso di un cammino

lungo vent'anni conduce qui,

davanti alle porte di questo nuovo e maestoso edificio.

L'Università a Vicenza, carica di un valore conquistato in tanti anni con la volontà di superare ogni ostacolo e la forza del merito, varca oggi questa soglia, simbolica linea di un arrivo e di una nuova partenza.

Istituzioni ed Atenei, hanno creato le condizioni favorevoli affinché ciò avvenisse; ciascun protagonista della storia passata e del presente dell'Università a Vicenza, ha posto il proprio ideale mattone in favore di questo nuovo edificio e di quell'*edificio di saperi* che a Vicenza cresce nella società e nell'economia del territorio.

Oggi l'Università comincia a raccontarsi alla città attraverso una nuova presenza fisica e visibile, che si fa simbolo di un crescere comune.

Il cammino ha portato fin qui, davanti alla porta di questo edificio

oggi pronta ad aprirsi: il prossimo passo sarà tra le sue mura, dentro i suoi spazi.

Tante tappe per un grande progetto

7 maggio
1997

L'affitto

Delibera del CdA del Consorzio Universitario su contratto di locazione di alcuni immobili (per oltre 2.000 mq.) di proprietà della ditta Cosma SpA situati in Viale Margherita (contratto non perfezionato).



6 novembre
2001

L'ipotesi di acquisto

Prima corrispondenza ufficiale tra il Consorzio per lo sviluppo degli Studi Universitari e la Fondazione Cariverona con oggetto la richiesta di sostegno per l'ipotesi di acquisto dell'area ex-Cosma.

25 gennaio
2002

L'intesa

Provincia (Manuela Dal Lago), Comune (Enrico Hullweck), C.C.I.A.A. (Danilo Longhi) controfirmano la lettera del Consorzio che evidenzia l'importanza, l'urgenza e la priorità da dare alla richiesta per la sede universitaria di Viale Margherita 87.

22 febbraio
2002

Il finanziamento

Approvazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariverona per l'intervento con un finanziamento di 32 miliardi di lire.



7 marzo
2002

L'asta

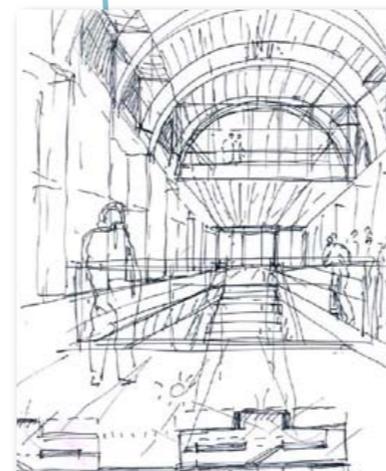
Vendita immobiliare all'incanto in primo esperimento d'asta nella sede del Tribunale di Vicenza, per la vendita dell'area ex-Cosma.



31 marzo
2003

L'acquisto

Acquisto dell'area da parte della Provincia di Vicenza dalla ditta Vernice Srl (n.d.r. ovvero l'imprenditore Rinaldo Mezzalana).



31 maggio
2004

Il progetto

Assegnazione del bando all'architetto Adolfo Natalini per la progettazione.



La prima pietra

Posa della prima pietra. Nella foto: Manuela Dal Lago, Enrico Hullweck, Ambrogio Dalla Rovere, Silvio Fortuna, Dino Menarin, Galdino Zanchetta, Nereo Galvanin.

13 novembre
2006

1 ottobre
2009

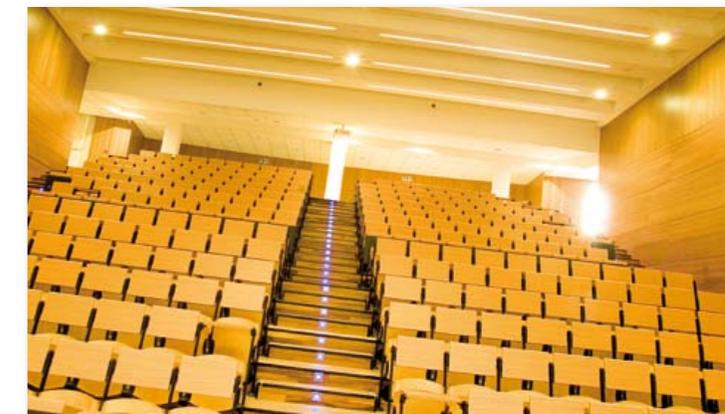
L'Università

Si aprono le porte all'attività universitaria negli spazi pronti e attrezzati della nuova sede.

10 gennaio
2011

Inaugurazione

Taglio del nastro del primo stralcio completo del Complesso Universitario Vicentino di Viale Margherita 87.





.....
2011

L' università NELLA CITTÀ...

Un Campus integrato

Nasce il nuovo Complesso Universitario Vicentino di Viale Margherita 87 a Vicenza.

Nel *dialogo* che da vent'anni intercorre tra Università e Città, spicca oggi questo brano architettonico che racconta della volontà della Fondazione Studi Universitari di Vicenza, di costruire nel centro cittadino un così importante luogo di vitalità e conoscenza.

L'Università a Vicenza è sempre cresciuta nella città, sviluppandosi in un ideale triangolo con ai vertici i punti logistici strategici di accesso al centro urbano: la Stazione Ferroviaria, la Stazione Corriere di Piazza Matteotti e il Parking Bassano vicino allo stadio.

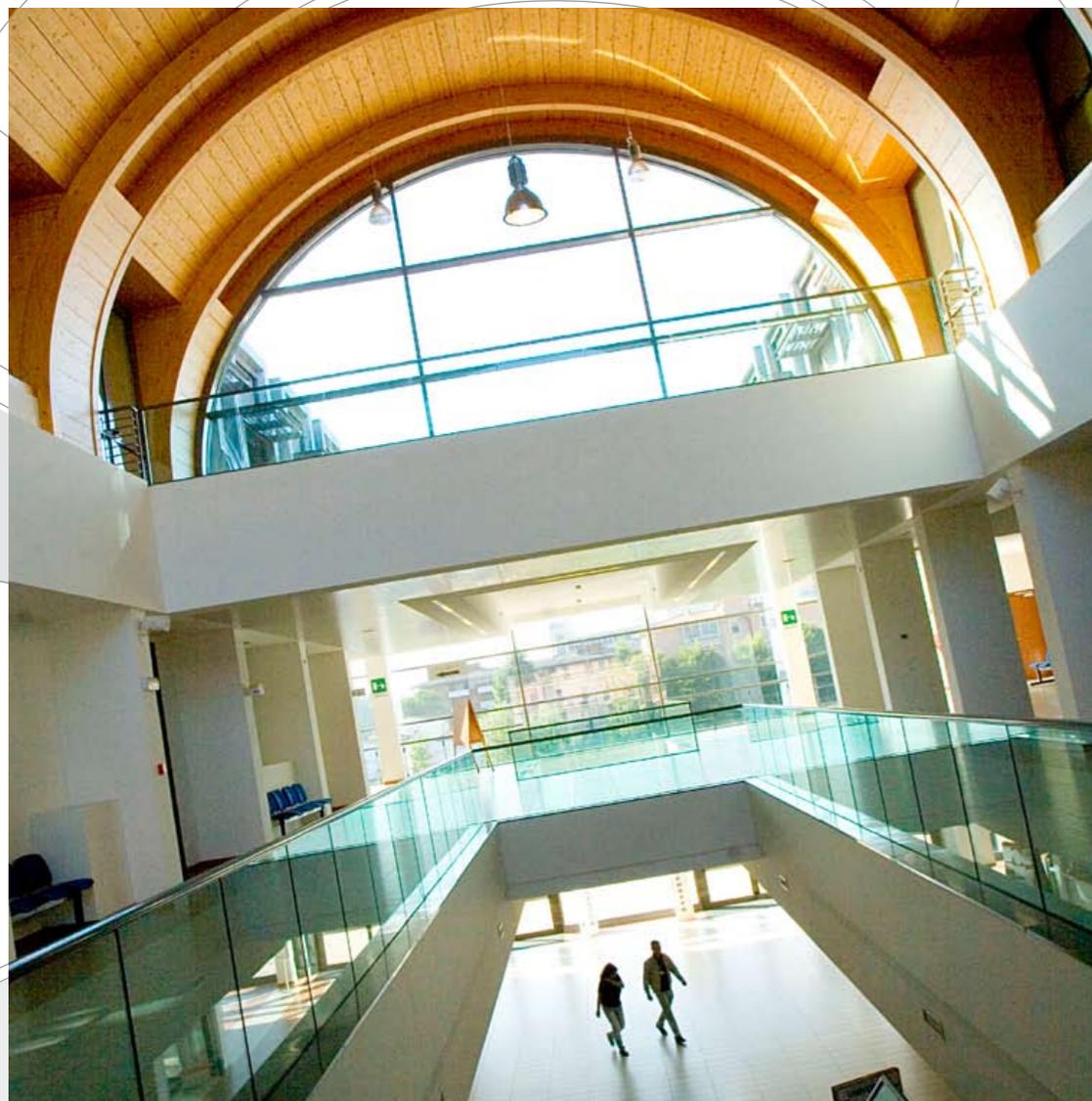
All'interno di questo immaginario trilatero si trovano oggi tutte le aree didattiche e i servizi universitari (mense, alloggi, convitti).

Il Complesso Universitario Vicentino Viale Margherita 87, oltre a dichiarare in modo più visibile la presenza dell'Università a Vicenza, porta un forte contributo d'immagine alla città, riconnette al tessuto urbano un'area dismessa, facendole acquisire il prestigioso ruolo di Campus integrato e aperto.



L'edificio è un rettangolo di circa 35X45 metri, suddiviso in tre corpi paralleli. Il piano terra è riservato al garage, i due successivi livelli sono per la didattica e il terzo per gli uffici e biblioteca.

Il corpo centrale ha una copertura a forma di botte ed è disposto su tre livelli con ampie forature che li rendono comunicanti, favorendo l'illuminazione dall'alto.



Il linguaggio architettonico scelto per il Complesso Universitario Vicentino è quello classico che unisce la semplicità e chiarezza dell'impianto alla precisione dei dettagli costruttivi.

La linea estetica delle coperture a botte dell'ultimo livello degli edifici è un voluto richiamo ad alcuni straordinari modelli delle architetture più significative venete.

Longitudinalmente la struttura è suddivisa in tre grandi aree: le due esterne per la didattica e un corpo centrale che serve da atrio e spazio di relazione su più livelli, con grandi ballatoi.

Lo spazio di relazione è illuminato dalla luce naturale attraverso le ampie vetrate poste alle estremità e in alto. Grazie a quest'area centrale, l'edificio ha una tipologia ad atrio passante con evidenti vantaggi bioclimatici.

Il piano terra è riservato al garage, i due superiori alla didattica e l'ultimo ai docenti; i vani tecnici sono stati ricavati nei sottotetti.

Dal rettangolo dell'edificio fuoriesce il corpo di un anfiteatro polivalente, utilizzabile come auditorium per la città nonché come grande aula per il Complesso Universitario Vicentino stesso. È un elemento, che dall'insieme della narrazione architettonica della struttura, s'irradia verso il centro della città divenendo ulteriore e importante simbolo architettonico di legame con essa.

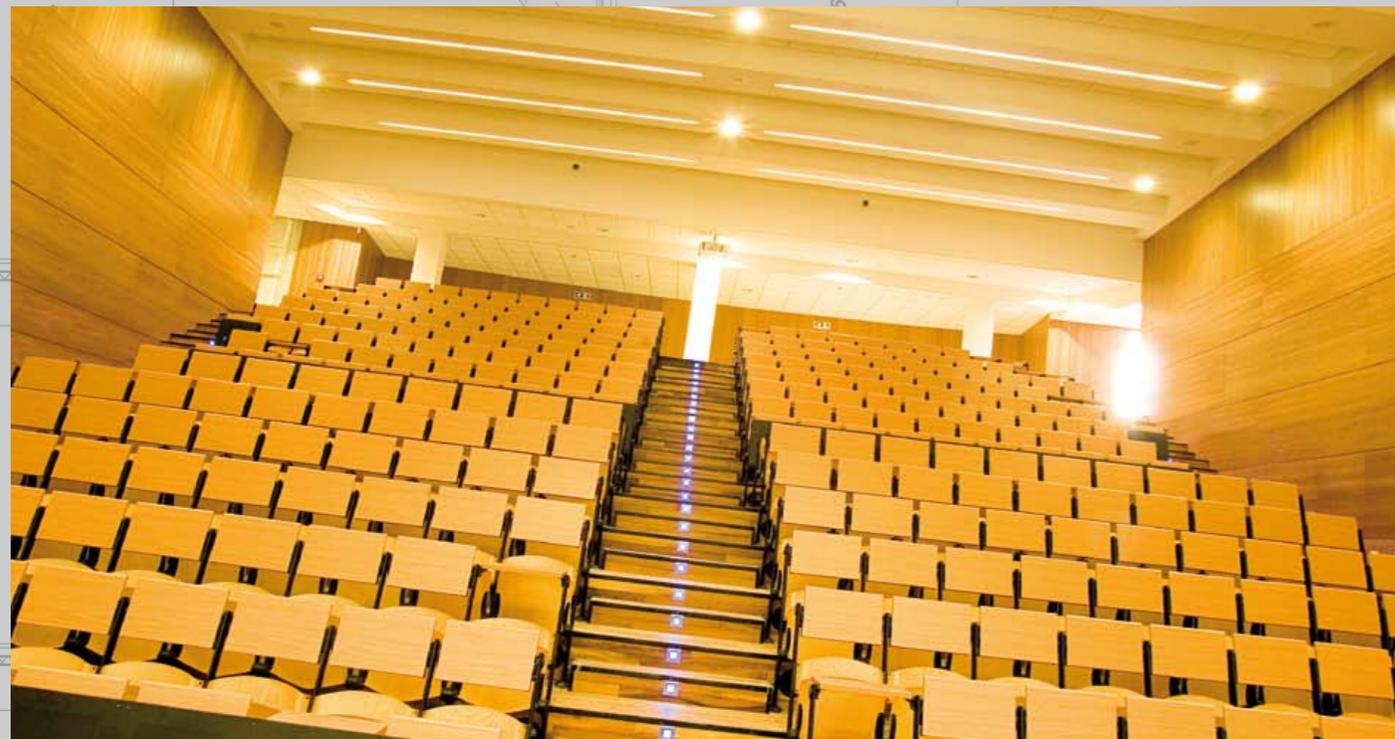
L'accesso all'edificio avviene attraverso un'area sopraelevata che, alla realizzazione dei due stralci successivi, si configurerà come piazza centrale dell'intero complesso.

Lungo l'asse di collegamento, perpendicolare al Viale Margherita, troverà posto una sorta di anfiteatro verde, uno spazio pubblico attrezzato per gli studenti e la cittadinanza.

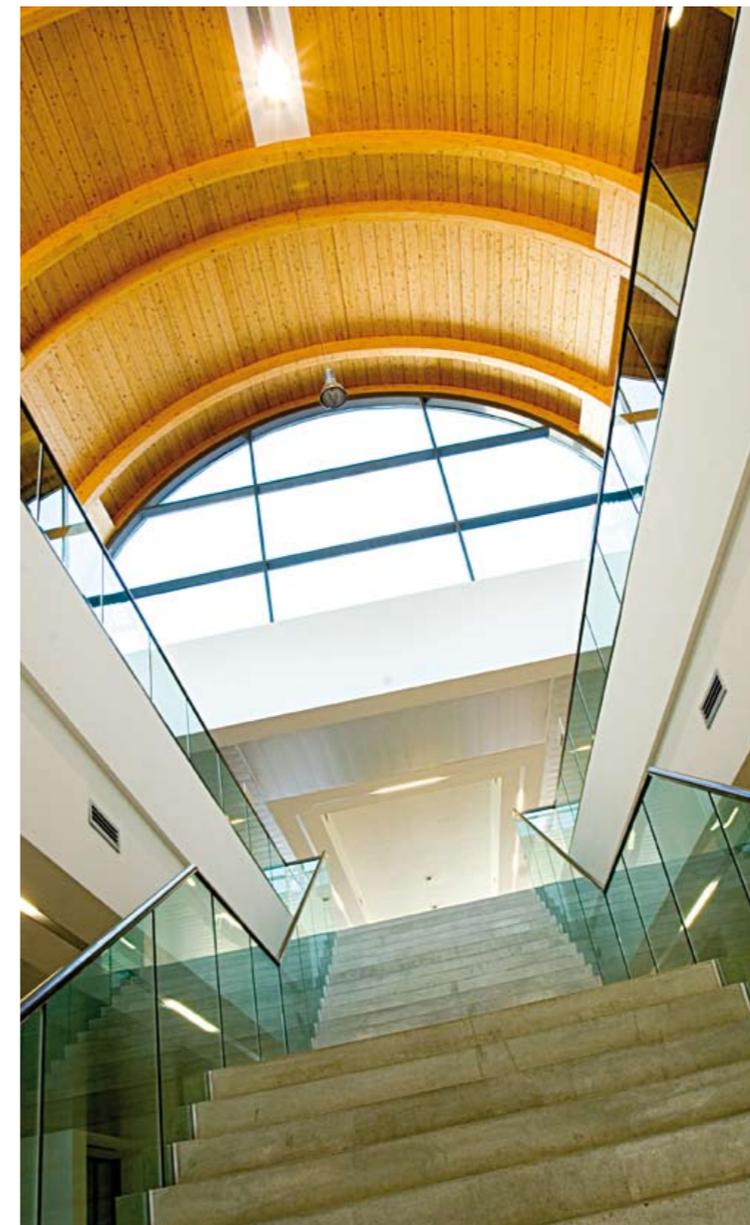
Un luogo in cui INSEGNARE L'ECCELLENZA...

Il primo stralcio del complesso

Gli spazi



della struttura:



Primo livello:

Atrio e coffee point

Segreteria studenti

Auditorium (304 posti)

2 Aule (90, 128 posti)

4 Uffici (docenti Sicurezza Alimentare, amministrazione e stage)

1 Saletta polifunzionale

Secondo livello:

3 Aule (90, 128 e 256 posti)

1 Aula studio (72 posti)

Terzo livello:

Salone a volta polifunzionale (284 mq.)

Archivio / Biblioteca

12 Uffici docenti e amministrazione Polo Scientifico Didattico "Studi sull'Impresa"

1 Sala riunioni

1 Ced

1 Laboratorio di informatica (20 posti)

2 Grandi terrazze

Inoltre al livello 0:

56 posti auto

115 posti biciclette

155 posti moto

1 magazzino

897 I numeri

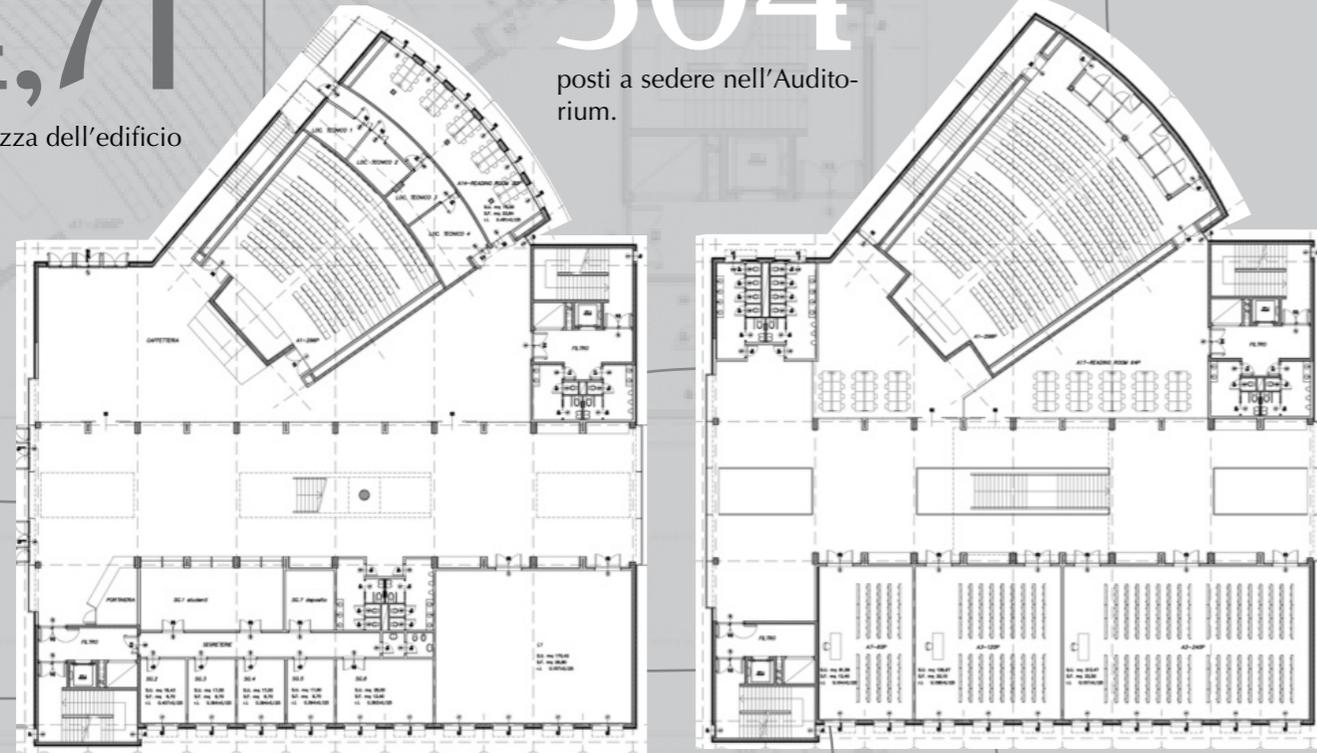
metri quadri il rivestimento esterno in Pietra scura

14,71

metri, l'altezza dell'edificio

304

posti a sedere nell'Auditorium.



Livello 1

Livello 2

1.090

metri quadri il rivestimento esterno Pietra di Vicenza

6.827+

metri cubi di opere in calcestruzzo.

22

architravi prefabbricati

946.000

euro di opere in metallo

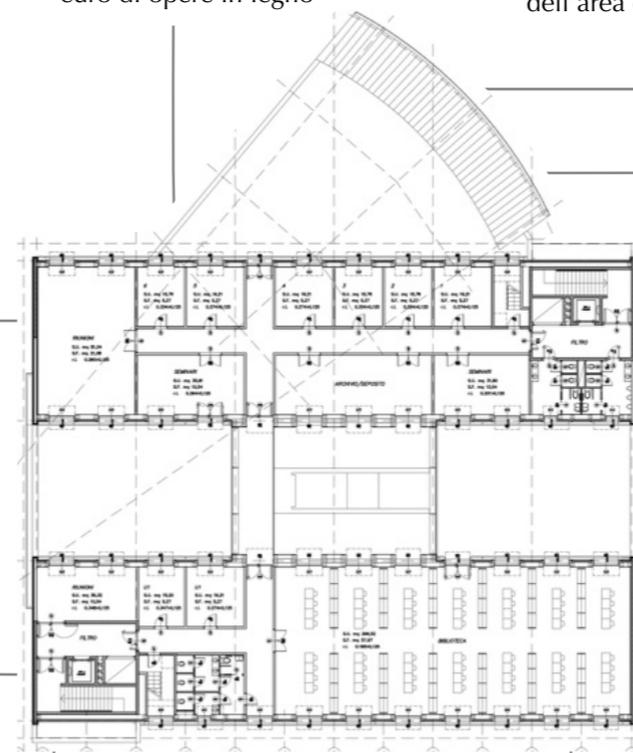
della struttura:

167.000

euro di opere in legno

19.090.421,58

euro il costo sostenuto per l'acquisto dell'area e lavori del primo stralcio



Livello 3

9.687

metri quadri di superfici tinteggiate

692

Posti a sedere nella aule (con Auditorium 996)

326.000

euro di pavimenti e rivestimenti interni.

3.759

metri quadri di murature e intramezzi

Progetto

Opera realizzata dalla Provincia di Vicenza

Progetto Architettonico
Prof. Arch. Adolfo Natalini

Progetto Strutturale
Prog. Ing. Enzo Siviero
Ing. Luigi Rebonato

Progetto Impianti Idro-termici
Meccanici ed Elettrici
Ing. Alberto Cevese
Ing. Pietro Cevese

Coordinatore della Sicurezza
Ing. Arch Massimo Massaro

Coordinamento Generale
della Progettazione
Arch.Ing. Giorgio Carli

Committente
Provincia di Vicenza

Responsabile del Procedimento
Arch. Sandra Brentan

Responsabile dell'Istruttoria
Geom. Luca Vellar

Appaltatori
Realizzazione Primo Stralcio
A.T.I. Carron Spa
di San Zenone degli Ezzelini (TV)
Gemmo Spa
di Vicenza

Sistemazioni esterne
realizzate dall'Impresa
Atheeste Costruzioni Srl di Este (PD)



Il progetto COMPLETO:

Il progetto in generale si sviluppa tra il fiume Bacchiglione e Viale Margherita, i cui tracciati si sovrappongono idealmente sull'area diventando elementi fondanti.

Il Complesso Universitario Vicentino trova collegamento con la città attraverso Viale Margherita, che permette di raggiungere con facilità le altre sedi universitarie (come Barche e San Nicola), la stazione ferroviaria, il centro storico. Quest'accesso al complesso è completato, nella sua forma finale, con il collegamento pedonale che, passando sopra il fiume, permette di raggiungere l'area di parcheggio della zona stadio.

Il secondo e terzo stralcio verranno costruiti come due corpi adiacenti, con la stessa larghezza del primo, e a costituire con questo, e con la piazza rialzata su cui si attestano, un complesso articolato, per una superficie utile totale di oltre 12.000 metri quadri.



L'UNIVERSITÀ
A VICENZA

Vent'anni DI UNIVERSITÀ A VICENZA

Il cammino di una realtà in espansione.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 20 maggio 1989 viene istituito e attivato a Vicenza il corso di laurea in Ingegneria Gestionale dell'Università di Padova.

Torna così a fiorire a Vicenza l'Università dopo quasi 8 secoli dalla breve ma intensa esperienza vissuta agli inizi del '200: infatti nel 1204, quasi sicuramente da Bologna a causa dei turbamenti politici, un gruppo di docenti seguiti dai propri studenti si trasferiscono a Vicenza. Esperienza che dai documenti storiografici sembra durare fino all'anno 1209, quando Vicenza attraversa un momento molto tormentato della propria storia e conseguentemente gli universitari lasciano la città.

Ecco che dall'A.A. 1990/91 Vicenza accoglie i suoi primi 258 studenti universitari. Da allora la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Padova ed il Consorzio per lo Sviluppo degli Studi Universitari di Vicenza intraprendono una fattiva e costruttiva collaborazione che porterà a creare un vero polo universitario di eccellenza.

Non vanno dimenticati i primi anni della presenza universitaria, gli anni dei "pionieri" (così si battezzarono i 122 frequentanti del quinto anno del primo ciclo di Ingegneria Gestionale): allora la sede era quella delle Missioni Estere dei Servi di Maria di Monte Berico, a cui seguirono gli utilizzi di altre non certo agevoli sistemazioni come "I Carmini", "Aula Levis Plona".

L'offerta didattica di Ingegneria negli anni è aumentata e altresì è aumentato il numero degli studenti. Parallelamente sono cresciute le iniziative e le attività della ricerca.

Alla fine anni '90 poi, si è aperta la collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università di Verona: anche questa iniziativa promossa dal Consorzio Universitario ha raggiunto in pochi anni dimensioni e numeri di assoluto rilievo e successo sia per l'offerta didattica che per la ricerca universitaria.

Anche Economia nei primi anni dovette "soffrire" i limiti logistico-organizzativi propri delle neonate iniziative, mentre nello stesso periodo il Polo di Ingegneria si stabiliva definitivamente nel Complesso di San Nicola e nel Complesso Barche.

Si può dire che il Polo di Economia, comunque, dal 2004 ha trovato temporaneamente una degna sistemazione nel Complesso di Santa Maria Nova.

Ulteriore crescita universitaria a Vicenza si è sviluppata dalla collaborazione con la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Padova nell'area scientifica della Sicurezza Alimentare, che in poco tempo ha raccolto i favori e gli interessi del vasto territorio regionale.

Ecco che negli anni 2000 l'Università a Vicenza è diventata sempre più una presenza anche quantitativamente tangibile e connessa con la città: l'Università ha bisogno di strutture e di spazi adeguati e pertanto la governance della Fondazione Studi Universitari condivide un progetto urbanistico universitario.

Viene gettato il seme di quello che oggi è Viale Margherita 87, con la decisione di progettare ed eseguire l'edificio in un'area cittadina dismessa.

Vent'anni dopo i "pionieri", gli iscritti all'Università a Vicenza sono quasi 4000 e gli indirizzi di Corsi di lauree triennali e magistrali sono 10.

Portare nel territorio

UN' ISTRUZIONE SUPERIORE

Offerta didattica dell'Università a Vicenza A.A. 2010/2011



Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Padova

Laurea in Ingegneria Gestionale

Laurea in Ingegneria Meccanica e Meccatronica

Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale

Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Innovazione del Prodotto

Laurea Magistrale in Ingegneria Meccatronica

Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Padova

Laurea in Sicurezza Igienico-Sanitaria degli Alimenti

Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Verona

Laurea in Economia Aziendale

Laurea in Economia e Commercio

Laurea Magistrale in Economia delle Imprese e dei Mercati Internazionali

Laurea Magistrale in Direzione Aziendale



Ciò che oggi s'impara

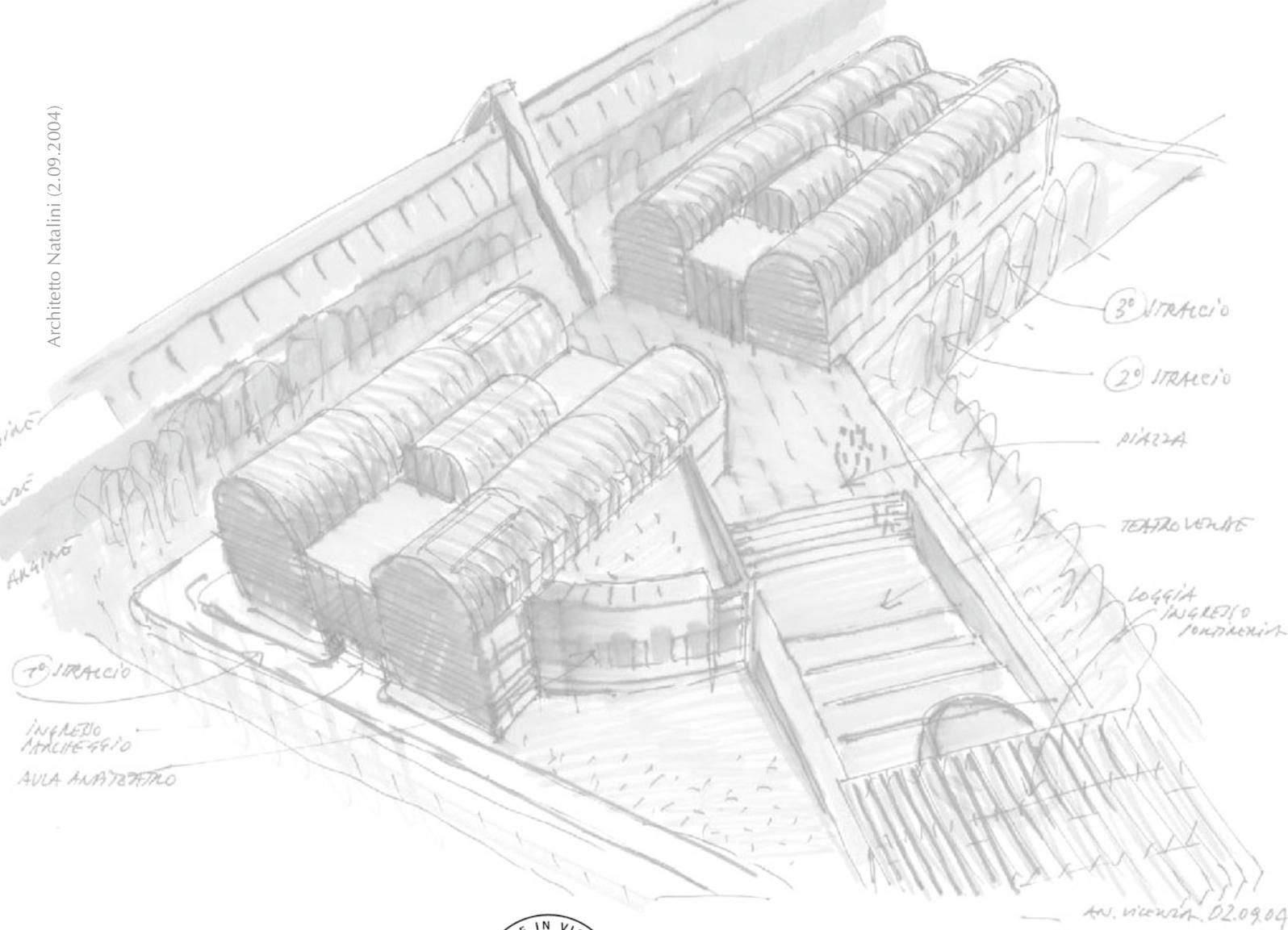
sarà decisivo domani
per saper raccogliere le sfide che riserva il futuro.

Negli ultimi vent'anni il mondo è corso in avanti, spinto dalla forza dell'innovazione tecnologica e da quei cambiamenti introdotti da nuovi e sempre mutevoli scenari economici.

L'interconnessione ha accelerato la diffusione di conoscenza ed allo stesso tempo ne ha aumentato il bisogno.

L'Università a Vicenza ha sempre prestato attenzione a questa storia del mondo che corre, leggendola con attenzione, e formulando percorsi formativi che dessero conoscenze specifiche, culturali e scientifiche, con cui affrontare un ambiente futuro sempre più complesso.

Il mondo tecnico ed economico pone in continuazione nuove domande. Chi uscirà diplomato e laureato da questo *edificio di saperi*, potrà dare le risposte.



Fondazione
Studi Universitari
di Vicenza

Stradella San Nicola, 3 - Vicenza
Tel. 0444 998894 - Fax 0444 998899
info@univi.it - www.univi.it